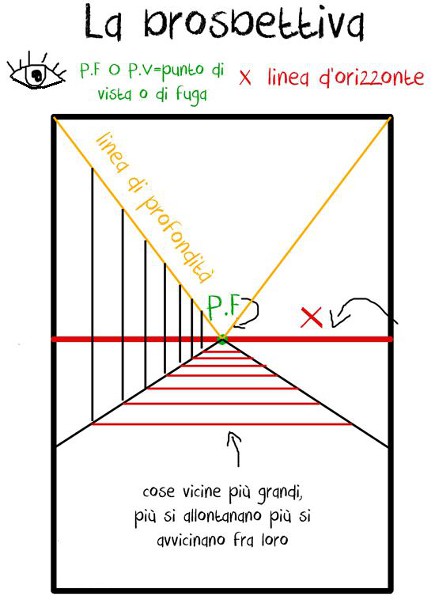
|  |
| --- |
| ***Classe Prima A.S.2014/15 I.C. San Valentino Torio (Sa)*** |
| *… E ora prova a disegnare un paesaggio.* |
| *Disegna il paesaggio seguendo le indicazioni:* |
|  |
| ***Prof.ssa Annamaria Donadio*** |
| ***08/10/2014*** |



|  |
| --- |
| *Oggi impariamo proprio a disegnare un paesaggio, non solo naturale, ma anche cittadino. Possiamo infatti disegnare due tipi di paesaggio: naturale (mare, montagna, lago, bosco, foresta, deserto …) o non naturale (come quello di una città con edifici, automobili, negozi, lampioni …). La difficoltà sta nel disegnare un paesaggio tridimensionale sfruttando un semplice foglio, che è una superficie a sole due dimensioni (altezza e larghezza).* |

*Dobbiamo innanzitutto immaginare che in ogni paesaggio da noi rappresentato esista una linea immaginaria chiamata* ***LINEA D’ORIZZONTE****, che è la linea che ipoteticamente divide il cielo dalla terra.*

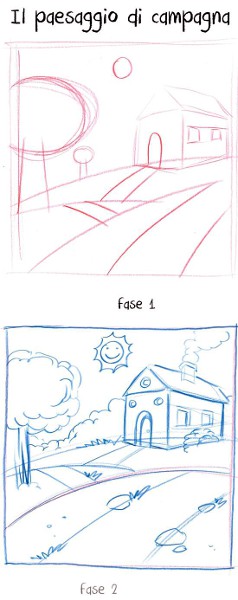
*Su questa linea dobbiamo individuare un punto chiamato* ***PUNTO DI FUGA O DI VISTA*** *che rappresenterà il nostro occhio. Da questo punto partiranno tutte le linee che ci serviranno per rendere la sensazione di profondità.*

**

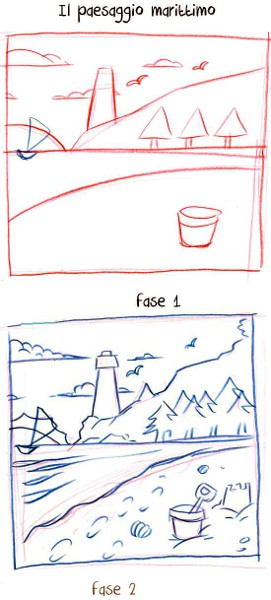
***Ricordiamoci che****: con la prospettiva le cose più vicine risulteranno più grandi, man mano che ci si allontana nel disegno le cose risulteranno più piccole e vicine fra loro.*

*Il nostro paesaggio potrà essere modificato come vista se alziamo o abbassiamo la* ***linea d’orizzonte*** *(come se fossimo seduti, sdraiati, oppure in piedi su una sedia) o se spostiamo più verso destra o verso sinistra il* ***punto di vista*** *(o di fuga).*

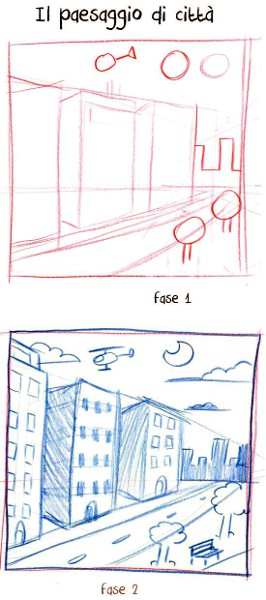
*Ecco ora cosa aggiungere ai vari tipi di paesaggio:*

*.*

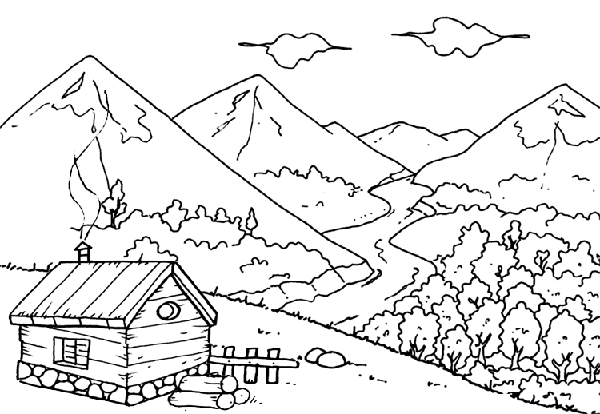
**

**

**

**

**

*Altri esempi e spunti …*





